

Codice DB1411

D.D. 13 novembre 2014, n. 3113

Autorizzazione al taglio di piante ed arbusti, ubicati in vari punti della sponda sinistra, nell'alveo del torrente Agogna, in territorio del Comune di Briga Novarese (NO). Richiedente: Comune di Briga Novarese.

In data 31/10/2014 il Comune di Briga Novarese ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione al taglio di piante ed arbusti, ubicati in vari punti della sponda sinistra, nell'alveo del torrente Agogna, in territorio del Comune di Briga Novarese.

L'intervento in questione assolve unicamente la finalità di manutenzione e sicurezza spondale del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
- visto il d.l.gs. n. 112/1998;
- vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- visto il DPCM 22/12/2000;
- vista la circolare del PGR n. 5 Lap del 9/4/2001;
- vista la DGR n.31-4182 del 22/10/2001;
- Vista la L.R. 4/5/2012 n. 5

determina

di autorizzare per quanto di competenza, prescindendo da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessarie a termini di leggi attualmente in vigore, ad eseguire il taglio di piante ed arbusti, ubicati in vari punti della sponda sinistra, nell'alveo del torrente Agogna, in territorio del Comune di Briga Novarese, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1 sono vietati lo sradicamento di vegetazione e ceppaie, la formazione di accessi all'alveo, l'attuazione di scavi e riporti ed ogni altro intervento che possa modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

2 il comune di Briga Novarese dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e dalle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua

3 il taglio delle piante, insistenti su area demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e non ledere diritti di terzi;

4 Il comune di Briga Novarese è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa di lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il

regolare deflusso delle acque;

5 durante l'esecuzione del taglio delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, senza interessare proprietà private

6 il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore la data di inizio e di ultimazione dei lavori che dovranno essere effettuati entro e non oltre anni 1, dalla data della presente determinazione, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

7 l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Trattandosi di intervento di manutenzione delle sponde e aree di asservimento idraulico, ai sensi della L.R. 4 maggio 2012 n. 5, il valore delle piante presenti è da intendersi nullo.

Con la presente si autorizza il taglio delle piante richieste, nonché l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Autorizzazione o concessione art. 23 comma 1, lett. A), D.lgs n. 33/2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Responsabile del Settore
Adriano Bellone